

Con il Decreto-Legge 6/6/2012 n.74 il Governo ha disposto che l'*Autorità per l'energia elettrica e il gas*, con propri provvedimenti, introduca norme per la sospensione temporanea, per un periodo non superiore a 6 mesi a decorrere dal 20 maggio 2012, dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere nello stesso periodo, anche in relazione al servizio erogato a clienti forniti sul mercato libero, per le utenze situate nei comuni danneggiati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni successivi.

Inoltre, entro 120 giorni dalla data di conversione in legge del citato decreto, l'*Autorità* dovrà disciplinare le modalità di rateizzazione delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi, ed introdurre agevolazioni, anche di natura tariffaria, a favore di tali utenze, individuando anche le modalità per la copertura delle agevolazioni stesse attraverso specifiche componenti tariffarie, facendo ricorso, ove opportuno, a strumenti di tipo perequativo.

In tal senso l'*Autorità*, con delibera 235/2012/R/COM di data 6/6/2012, ha disposto la sospensione, a partire dal 20 maggio 2012, dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere, relative alla fornitura di energia elettrica e di gas naturale, per le utenze situate nei comuni danneggiati dagli eventi sismici.

I Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni successivi, sono stati individuati con il decreto del *Ministro dell'economia e delle finanze* 1 giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari; essi sono i seguenti:

Provincia di Bologna

1. Argelato
2. Baricella
3. Bentivoglio
4. Castello d'Argile
5. Castelmaggiore
6. Crevalcore
7. Galliera
8. Malalbergo
9. Minerbio
10. Molinella
11. Pieve di Cento
12. Sala Bolognese
13. San Giorgio di Piano
14. San Giovanni in Persiceto
15. San Pietro in Casale
16. Sant'Agata Bolognese

Provincia di Ferrara

1. Bondeno
2. Cento
3. Mirabello
4. Poggio Renatico
5. Sant'Agostino
6. Vigarano Mainarda

Provincia di Modena

1. Bastiglia
2. Bomporto
3. Campogalliano
4. Camposanto
5. Carpi
6. Castelfranco Emilia
7. Cavezzo
8. Concordia sulla Secchia
9. Finale Emilia
10. Medolla

11. Mirandola
12. Nonantola
13. Novi
14. Ravarino
15. San Felice sul Panaro
16. San Possidonio
17. San Prospero
18. Soliera

Provincia di Reggio Emilia

1. Boretto
2. Brescello
3. Correggio
4. Fabbrico
5. Gualtieri
6. Guastalla
7. Luzzara
8. Novellara
9. Reggiolo
10. Rio Saliceto
11. Rolo
12. San Martino in Rio
13. Campagnola Emilia

Provincia di Mantova

1. Bagnolo San Vito
2. Borgoforte
3. Borgofranco sul Po
4. Carbonara di Po
5. Castelbelforte
6. Castellucchio
7. Curtatone
8. Felonica
9. Gonzaga
10. Magnacavallo
11. Marcaria
12. Moglia
13. Ostiglia
14. Pegognaga
15. Pieve di Coriano
16. Poggio Rusco
17. Porto Mantovano
18. Quingentole
19. Quistello
20. Revere
21. Rodigo
22. Roncoferraro
23. Sabbioneta
24. San Benedetto Po
25. San Giacomo delle Segnate
26. San Giovanni del Dosso
27. Schivenoglia
28. Sermide
29. Serravalle a Po
30. Sustinente



31. Suzzara
32. Villa Poma
33. Villimpenta
34. Virgilio

Provincia di Rovigo

1. Bagnolo di Po
2. Calto
3. Canaro
4. Canda
5. Castelguglielmo
6. Castelmassa
7. Ceneselli
8. Ficarolo
9. Gaiba
10. Gavello
11. Giacciano con Baruchella
12. Melara
13. Occhiobello
14. Pincara
15. Salara
16. Stienta
17. Trecenta

I clienti titolari di Punti di Riconsegna situati nei Comuni sopra elencati sono pertanto invitati a non tenere conto delle date di scadenza indicate sul fronte delle bollette, qualora emesse dopo il 20 maggio 2012. Per quanto riguarda le bollette con domiciliazione bancaria, e la cui richiesta di pagamento è già stata inoltrata agli istituti di credito, è possibile chiedere al proprio istituto di credito il blocco del pagamento.

Per qualunque ulteriore informazione è a disposizione il *Servizio clienti* ai recapiti sotto indicati.

Campoformido, 9/7/2012

BLUENERGY GROUP SPA

